



IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO RIGUARDANTE LA PREVISIONE DI MODALITÀ E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'80 PER CENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO INCENTIVANTE COSTITUITO PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, RECANTE "ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE".

Relazione tecnico-finanziaria (Art. 40, comma 3 – Sexies, D.lgs. 165/2001)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione II – Risorse variabili

Tale incentivo che deriva da legge specifica, ovvero dall'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per sua natura ha carattere variabile e l'ammontare dipende dalla programmazione annuale degli obiettivi di spesa dell'amministrazione.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura e non sono da porre a carico del Fondo risorse decentrate.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non di pertinenza di questo CCDI

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La destinazione è data dalla legge nazionale e non dal CCDI

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

IL CCDI sottoposto a certificazione prevede, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice degli appalti, i criteri che definiscono l'ammontare del fondo incentivante per le funzioni tecniche, nella misura massima del 2% degli importi posti a base di un'opera o di un lavoro di acquisto o fornitura di beni e servizi. Nonché per l'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture da parte del Soggetto Aggregatore e della Stazione Unica Appaltante.

Prevede, altresì, i criteri e le modalità generali di ripartizione dell'incentivo per i dipendenti, pari all'80% del fondo, da adottare in un Regolamento della città Metropolitana.

La restante quota, pari al 20%, sarà destinata all'acquisto di attrezzature informatiche e nuove tecnologie, secondo le indicazioni del Comitato di Direzione generale, sentito l'Organismo paritetico per l'Innovazione.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si ribadisce che tale incentivo ha carattere variabile per cui l'importo è diverso di anno in anno in quanto legato alla realizzazione di opere pubbliche, acquisti o forniture di beni e servizi programmati in sede di approvazione del bilancio di previsione. Pertanto si attesta che tali risorse con vincolo di destinazione vengono calcolate e finanziate in base all'importo delle spese di acquisizione di lavori, servizi e forniture che l'ente realizza in corso d'anno.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Premesso che i compensi incentivanti per funzioni tecniche non derivano dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale, ma da legge specifica che deroga il principio di onnicomprensività della retribuzione, la liquidazione delle competenze è subordinata al previo accertamento positivo delle attività svolte dal

gruppo di lavoro ed è rapportata alla percentuale stabilita per le varie funzioni dal presente CCDI e nel Regolamento; sono previste decurtazioni da effettuare per ritardi, lungaggini o maggiori costi imputabili ai dipendenti.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non di pertinenza di questo CCDI

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il fondo per l'incentivazione, considerata la novità normativa, non presenta un dato storico che consenta un confronto temporale.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal CCDI oggetto di certificazione e dal successivo Regolamento, che verranno quantificati di anno in anno. La somma prevista a titolo di incentivo per ciascuna opera viene accantonata mediante assunzione di specifico impegno di spesa e la successiva liquidazione avviene a valere su tale impegno, con conseguente presidio della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme relative al fondo incentivante per le funzioni tecniche verranno imputate ad appositi stanziamenti di spesa.

Si ribadisce che tale incentivo ha carattere variabile per cui l'importo è diverso di anno in anno in quanto legato alla realizzazione di opere pubbliche, acquisti o forniture di beni e servizi programmati in sede di approvazione del bilancio di previsione. Si attesta che tali risorse presentano un vincolo di destinazione vengono calcolate e finanziate in base all'importo delle opere pubbliche, degli acquisti o forniture di beni e servizi programmati che l'ente realizza in corso d'anno, previa verifica dell'accertata disponibilità delle risorse finanziarie.

**IL DIRETTORE del
SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE**

Dr.ssa Olga Nannizzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)